



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 24 - Firenze

Venerdì 8 febbraio 2019 - ore 17.30

LUCIANA CASTELLINA

AMORI COMUNISTI
(Edizioni Nottetempo, 2018)

Introduce:
Sandra TERONI



Al centro del nuovo libro di Luciana Castellina tre storie d'amore drammatiche e singolari, legate a filo doppio alle vicissitudini del comunismo in tre contesti sociali e politici diversissimi tra loro: Turchia, Creta, Stati Uniti. Amori rocamboleschi, segnati dalla storia e dalle persecuzioni, dolorosi "come lo sono quelli di chi, per via delle vicende politiche in cui è stato coinvolto, ha avuto una vita molto difficile. Un destino comune a molti comunisti". Attorno alle peripezie di tre coppie - Münevver Andaç e Nâzim Hikmet, Argyrò Polichronaki e Nikos Kokulis, Sylvia Berman e Robert Thompson - l'autrice costruisce un racconto intessuto di ricordi e incontri personali, mettendo in luce un aspetto poco conosciuto delle vite "non pubbliche" dei comunisti: quello sentimentale, risolto segreto di esistenze militanti, profondamente coinvolte nelle tempeste della storia. Come nella *Scoperta del mondo* e in *Siberiana*, il percorso politico e intellettuale di Luciana Castellina si bagna nella vita e nella memoria, recuperando dall'oblio vicende e ritratti indimenticabili.

Luciana Castellina è giornalista, scrittrice, e militante politica. Iscritta al PCI nel 1947, ne è stata radiata nel 1969 quando, con Magri, Natoli, Parlato, Pintor e Rossanda, fonda "Il Manifesto". Ha pubblicato *La scoperta del mondo*, entrato nella cinquina finalista del Premio Strega nel 2011, e *Siberiana* (vincitore del Premio Letterario Vallombrosa) nel 2012. Entrambi hanno riscosso successo di stampa e di vendite. Nel 2014 il suo libro, *Guardati dalla mia fame*, scritto con Milena Agus ed è stata tra gli autori inclusi nel volume collettivo *La risata del '68* (2008).